
Diocesi: Vittorio Veneto, il 9 gennaio veglia per la pace a Farra di Soligo col vescovo Pizziolo

Una veglia di preghiera per la pace con il vescovo di Vittorio Veneto, mons. Corrado Pizziolo. Si svolgerà domenica 9 gennaio, alle 15.30, nella chiesa parrocchiale di Farra di Soligo. L'iniziativa si propone quest'anno di meditare su tre elementi che rendono la società generativa di futuro, ascoltando diverse testimonianze: dal laboratorio di falegnameria allestito nella Casa dello Studente di Vittorio Veneto, che mette in evidenza l'aspetto inclusivo del lavoro anche per le persone svantaggiate, fino al racconto sull'esperienza di incontro con gli alunni delle scuole da parte di un'equipe di persone afferenti all'Ufficio missionario e Caritas, mettendo così in risalto la passione educativa e l'impegno per adottare nuovi stili di vita maggiormente improntati alla giustizia e alla pace. Sarà presente alla veglia anche don Yuriy Khodan, cappellano delle comunità greco-cattoliche ucraine di Conegliano e Vittorio Veneto, che ci aiuterà ad andare oltre i confini diocesani, per aprire uno squarcio sulla crisi politica e sociale determinata dalle tensioni tra Russia e Ucraina. Quest'anno la veglia per la pace – organizzata da Pastorale sociale, Azione Cattolica, Ufficio missionario e Caritas – assumerà una forma nuova: dopo un primo momento di preghiera nella chiesa parrocchiale di Farra, sarà percorso un tratto di cammino lungo il "Sentiero della pace", con diverse tappe in corrispondenza delle diverse testimonianze, fino alla chiesa della Madonna dei Broli dove suoneranno i rintocchi della "Campana della pace". Una scelta che offre un duplice richiamo: alla necessità di metterci in cammino per diventare costruttori di pace superando ogni immobilismo, e all'urgenza di farlo insieme, in modo "sinodale", come esperienza di comunione e di fraternità, al passo dei più fragili.

Filippo Passantino